



## **Il Patto per la lettura Del Comune di Ariano Irpino**

### **PREMESSA**

- La lettura e la conoscenza sono fattori indispensabili per lo sviluppo del pensiero e del senso critico individuale e collettivo e per la costruzione di una società democratica, libera, consapevole, attenta alle diversità;
- dalla lettura e dalla conoscenza consapevole dipende anche lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità, la qualità della vita individuale e collettiva;
- uno degli obiettivi programmatici che la collettività e le istituzioni pubbliche perseguono è sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come strumento in grado di influenzare positivamente la qualità della vita dei propri cittadini;
- il Centro per il libro e la lettura CEPPELL, è un istituto autonomo indipendente del Ministero che in accordo con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), attraverso il progetto “città che legge” intende valorizzare le istituzioni che svolgono con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura in partenariato con soggetti pubblici e privati;
- La Legge n. 15 del 13 febbraio 2020 raccomanda l’adozione di Patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura, “intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura” con l’obiettivo di realizzare interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali;
- la promozione coordinata della lettura sul territorio di Ariano Irpino è una realtà consolidata da diversi anni, grazie al rapporto con associazioni volte alla promozione della cultura e della promozione socio-culturale;

### **Tutto Ciò Premesso**

Con la adozione del Patto per la lettura come strumento aperto e dinamico la Amministrazione comunale e le parti che aderiranno si impegnano a partecipare alla progettazione e realizzazione di iniziative comuni, a condividere e fare propri gli obiettivi del Patto, a ampliare la rete di adesione, a condividere le linee guida comunicative per le attività condivise, ad individuare le risorse e le competenze necessarie.

Il patto per la lettura è aperto ad adesioni successive.

### **IL PATTO PER LA LETTURA**

1. Fa proprio e condivide i contenuti del Manifesto dei Patti per la lettura promosso dal CEPPELL nell'ambito del progetto "Città che legge".
2. Riconosce la lettura come valore fondamentale e risorsa strategica su cui investire con l'obiettivo di renderla abitudine sociale diffusa, migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale;
3. Ha la finalità di riconoscere il diritto di leggere come diritto fondamentale;
4. Coinvolge soggetti pubblici e privati, amministrazioni, biblioteche, scuole, università, associazioni, librerie, case editrici, autori, fondazioni, presidi sanitari, penitenziari, gruppi di lettura, istituti culturali, enti terzo settore e altri soggetti che ne condividano le finalità;
5. E' uno strumento aperto e dinamico, un moltiplicatore di scambi e partecipazione attiva; per questo, nell'arco della sua durata, permette di acquisire ulteriori sottoscrizioni con l'obiettivo di implementare la rete di relazioni nel campo della diffusione e della promozione della lettura;
6. E' uno strumento di inclusione che ha l'obiettivo di rendere la lettura universalmente accessibile;
7. Riconosce la specificità del proprio territorio e considera la lettura uno strumento fondamentale di conoscenza e inclusione per tutte le persone;
8. Riconosce e dà continuità alle iniziative già caratterizzanti il territorio e attraverso l'azione coordinata e congiunta dei soggetti sottoscrittori contribuisce alla nascita, allo sviluppo e alla promozione di progetti ulteriori di promozione della lettura;
9. L'attuazione del Patto per la lettura ha durata quinquennale, con possibilità di rinnovo per altri cinque anni, previa manifestazione di interesse dei soggetti aderenti.

**Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 278/2025.**